

CUREGGIO

Festa di inaugurazione a metà ottobre

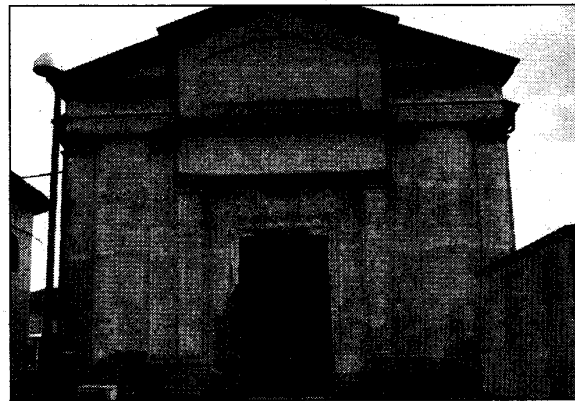
Ritorna a vivere l'oratorio San Rocco completamente ristrutturato

Ad ogni stagione diveniva sempre più fatiscente e non era più agibile da tempo. Bisognava proprio mettervi mano e restaurare l'oratorio San Rocco. Pur di proprietà della parrocchia, è patrimonio di tutti i cureggesi che hanno rischiato di perderlo.

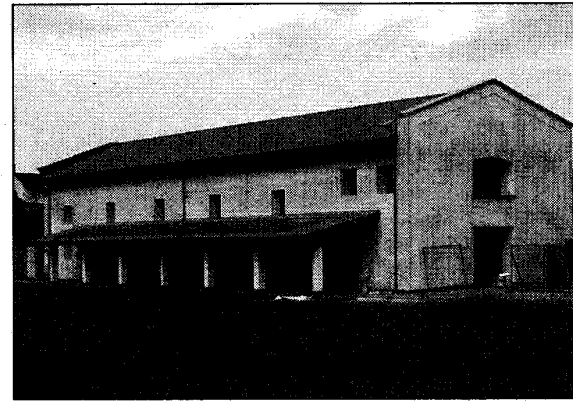
Ma ora i lavori sono finiti e la struttura è molto più bella di prima, anche più bella di sessant'anni fa, quando i cureggesi, pur fra l'indigenza dovuta alla guerra, non esitarono a realizzarla.

Si stanno preparando delle manifestazioni inaugurative in ottobre, il cui programma si sta definendo. Si può già annunciare (ma cambiamenti sono possibili) che la sera di venerdì 16, ci sarà un incontro con un personaggio autorevole; la sera di sabato, concerto diretto da Damiana Natali, cureggesi, direttrice d'orchestra. Domenica 18, sarà il giorno dell'inaugurazione (al momento però la data non è confermata) con una fiaccola a staffetta che partirà o da Stresa o dal Sacro Monte di Varallo.

A Stresa, il parroco di Cureggio, don Andrea Cusaro, ebbe il primo incarico, di coadiutore all'oratorio. Al Sacro Monte di Varallo, molti cureggesi sono legati da affetto e devozione. Domenica 18, ci sarà anche la tradizionale processione



La facciata dell'oratorio ed il lato sud con il nuovo portichetto



Damiana Natali

ne mariana.

La festa continuerà la settimana successiva. Sabato 24 ottobre, suoneranno delle band giovanili e per domenica 25 sono annunciati dei giochi, una castagnata ed altre manifestazioni.

I LAVORI

E CHI LI HA ESEGUITI

All'ingresso, rivolto su via Novara, vi è il punto di accoglienza, i servizi, compresi quelli per disabili, e l'accesso alla scala che porta alla "galleria". La "galleria" potrà venire adibita come locale a sé stante, mediante pareti mobili.

Nel salone centrale, è stata eliminata la pendenza, che

venne realizzata per il cinematografo, in fondo vi è il nuovo palco e dietro al palco vi sono delle aule, utilizzabili a seconda delle necessità.

Sulla parte sud della struttura, quella rivolta verso il campo giochi, un portichetto, "la ciliegina sulla torta".

L'immobile nel complesso è stato ristrutturato e così il tetto.

Fra gli altri aspetti particolari, l'installazione di un impianto fotovoltaico, che renderà la gestione dell'oratorio energeticamente autonoma.

Molte aziende vi hanno contribuito. Il progetto è stato realizzato dall'ingegner Giuse

Zaninetti.

L'impresa Ecchioni Giovanni & figlio, ha eseguito le opere murarie, la sistemazione del parcheggio e della recinzione esterna di campo giochi. La recinzione è stata rifatta per tre quarti.

La ditta Ags Energy ha posato i pannelli fotovoltaici di 5,5 kwp di potenza installata.

La Testori Domenico & C si è occupata degli impianti elettrici, idraulico e termosanitario.

La Mitsubishi Electric di Vigevano della fornitura della pompa di calore e dei termocconvettori e degli accessori dell'impianto di riscaldamento

to e raffrescamento.

La Ellepavimenti della fornitura dei pavimenti esterni ed interni e la ditta Musarò Alessio della loro posa.

Mario Carnelli dell'imbiancatura delle pareti interne ed esterne. Diego Mora dei lavori in cartongesso e della controsoffittatura.

La Villa Angelo Sacif degli interventi di carpenterie metalliche da posizionare sul palco per il sostegno delle luci, delle tende e delle strumentazioni.

Michele Tognon, fabbro, della costruzione e della posa di cancelli, ringhiere e scalette a servizio del palco. Pastore &

C. dei serramenti interni ed esterni in alluminio.

La ditta Eredi di Paolo Allietta della fornitura e della copertura principale e di quella del porticato.

Enrica Amichetti della confezione dei tendaggi a servizio del palco.

Lo studio p.i. Franco Zaninetti della progettazione degli impianti elettrici e della relativa direzione lavori.

La Microsolution della fornitura dell'impianto di domotica e antifurto. La ditta Spinelli della fornitura delle poltrone del salone principale.

giaco